

UNIONE RENO GALLIERA PROVINCIA DI BOLOGNA

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2016

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 in data 14/03/2017

Sommario

1.	PREMESSA.....	3
2.	LA GESTIONE FINANZIARIA	6
3.	LA GESTIONE DI COMPETENZA	13
4.	LE ENTRATE.....	17
5.	LA GESTIONE DI CASSA.....	19
6.	LE SPESE.....	20
7.	I SERVIZI PUBBLICI	23
8.	LA GESTIONE DEI RESIDUI	24
9.	IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....	27
10.	LA GESTIONE ECONOMICA.....	28
11.	LA GESTIONE PATRIMONIALE	31
12.	ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE.....	37

1. PREMESSA

La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA ¹	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione ² ; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996 Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011

	NORMA	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio

	NORMA	COSA PREVEDE
2017	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

¹ NORMA: Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

² Escluso il DUP

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un unico schema di bilancio di durata triennale (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in missioni (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e programmi (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2016 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione autorizzativa, conservando carattere conoscitivo i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). Unità di voto ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;
- il Documento unico di programmazione quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;
- l'evidenziazione delle previsioni di cassa in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
- l'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;
- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 in data 30/04/2015;
- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("Fondo crediti di dubbia esigibilità") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso

tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2. LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio dell'Unione n. 6 in data 17/03/2016 e variato in corso d'anno secondo le richieste formulate dai servizi. Gli atti sono stati redatti in conformità al dettato dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011

La Giunta dell'Unione ha inoltre approvato:

- il Piano esecutivo di gestione – parte finanziaria con delibera n. 27 in data 17/03/2017;
- il Piano esecutivo di Gestione – obiettivi con delibera n. 36 del 12/04/2016

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di diritti di istruttoria e tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Diritti di segreteria e di istruttoria di competenza dello SUAP	Giunta Unione	8	26/01/2016	Conferma
Diritti per rimborso spese di notifica verbali PM	Giunta dell'Unione	8	26/01/2016	Aggiornamento
Tariffe dei servizi alla persona per i servizi a domanda individuale: - Assistenziali - scolastici - educativi - culturali - sportivi	Giunta Unione	9	26/01/2016	Aggiornamento
Individuazione die tassi di copertura die servizi a domanda individuale	Giunta Unione	18	23/02/2016	Aggiornamento

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 8.183.420,82 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.230.196,27
RISCOSSIONI	(+)	7.066.808,68	22.022.363,38	29.089.172,06
PAGAMENTI	(-)	5.755.554,47	21.440.763,24	27.196.317,71
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.123.050,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.123.050,62
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	4.354.333,65	8.382.825,29	12.737.158,94
RESIDUI PASSIVI	(-)	480.413,50	6.104.090,60	6.574.504,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.278.885,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			823.399,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			8.173.420,82

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		5.405.593,58
Fondo contezioso		2.105,00
Altri accantonamenti		
	Totale parte accantonata (B)	5.407.698,58
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		338.877,01
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		238.297,17
Altri vincoli		1.467.956,83
	Totale parte vincolata (C)	2.045.131,01
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	39.282,17
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	681.309,06

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	2.875.652,37
Totale accertamenti di competenza	+	30.405.188,67
Totale impegni di competenza	-	27.544.853,84
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	2.102.284,64
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	3.633.702,56

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Minori residui attivi riaccertati	-	1.124.588,80
Minori residui passivi riaccertati	+	1.464.475,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	339.886,81

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	3.633.702,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	339.886,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	984.816,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	3.215.015,28
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	=	8.173.420,82

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2014 riaccertato	Anno 2015	Anno 2016
Gestione di competenza	715.221,32	1.212.016,61	1.324.959,48	5.675.397,64	4.618.518,73
Gestione dei residui	-492.796,02	82.385,66	87.520,84	132.833,03	339.886,81
Avanzo non applicato	399.593,60	461.400,00	461.400,00	1.267.253,26	3.215.015,28
Risultato di amministrazione	622.018,90	1.755.802,27	1.873.880,32	7.075.483,93	8.173.420,82

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20	U.1.10.1.1.1	Fondo di riserva	89.705,89	52.156,67	141.862,56
1-2	U.1.10.1.3.1	Fondo crediti di dubbia esigibilità	563.020,57	977.738,34	1.540.758,91

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 5.407.698,58 il trend dell'ultimo triennio è così composto:

Accantonamenti	al 31/12/2014	al 31/12/2015	al 31/12/2016
Per sanzioni al CDS	1.076.931,00	2.638.169,53	4.903.212,38
Per erogazione servizi	116.291,80	419.524,80	502.381,20
Per fondo rischi contenzioso	-	-	2.105,00
Totale annuo	1.193.222,80	3.057.694,33	5.407.698,58

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2016.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 al 55%. Tale facoltà pur potendo essere mantenuta anche in sede di rendiconto non è stata applicata, accantonando il 100% dell'importo dei crediti ritenuti inesigibili

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2016

SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	
Fondo calcolato al 1/1/2016 e abbattuto al 55%	462.500,00
Sanzioni cds	1.900.790,62
a detrarre quota di competenza della ex Provincia	- 50.000,00
	1.850.790,62
Fcde RICALCOLATO AL 34,24% (media semplice)	687.568,72
a detrarre quota accantonata al 1/1	- 462.500,00
Importo ulteriore da accantonare sulla competenza	225.068,72
Ruoli e residui attivi	
Ruoli 2013 emessi e ancora da incassare al 31/12	670.067,77
Ruoli 2014 emessi e ancora da incassare al 31/12	807.965,31
Totale accantonamento su ruoli	1.478.033,08
Accantonamento incassi pregresso (non incassato)	
- anno 2009	329.989,21
- anno 2010	219.641,09
- anno 2011	329.275,42
- anno 2012	429.291,55
Totale accantonamento su incassi pregressi	1.308.197,27
Acc. Residui anni 2013/2015	
- anno 2013 - importo ancora da incassare	420.935,44
- anno 2014 - importo ancora da incassare	318.367,00
- anno 2015 al 34,24% (media semplice) dell'accertato	690.110,87
Totale accantonamento su incassi pregressi	1.429.413,31
Totale accantonamento CDS	4.903.212,38

DA RETTE PER EROGAZIONE DI SERVIZI				
Fondo calcolato al 1/1/2016 e abbattuto al 55%				60.881,00
Emesso	Importo	Incassato	da incassare	accantonamento
Residui 2014	72.704,11	23.983,59	48.720,52	48.720,52
Residui 2015	1.159.817,57	994.481,36	165.336,21	148.802,59
Competenza 2016	3.046.428,50	2.017.525,93	1.028.902,57	102.890,26
Coattivo servizi in concessione ex nuova aggiudicazione				
Insoluti Sociale AD	5.997,53	3.020,60	2.976,93	2.976,93
Coattivo rette a residuo	34.923,56	2367,66	32.555,90	32.555,90
Coattivo rette in competenza	166.435,00	-	166.435,00	166.435,00
Fondo ricalcolato al 31/12/2016				502.381,20

L'Ente ha optato per l'accantonamento totale degli insoluti da erogazione di servizi scalando di anno in anno le quote effettivamente incassate mentre sui ruoli al CDS la percentuale di accantonamento è pari al 82,5%

Per quanto riguarda invece la gestione di competenza è stata applicata la percentuale di accantonamento (calcolata con il metodo della media semplice) del 34,24% sulle sanzioni al codice della strada e del 10% sulle rette da servizi.

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Calcolo accantonamento al Fondo rischi per contenzioso in essere a 31/12/2016 è pari ad € 2.105 (relativamente ad una controversia di natura recente per la quale è possibile un futuro ricorso) avendo avuto la conferma dei preventivi in essere, da parte dei professionisti interessati.

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2016 ammontano complessivamente a €. 2.136.155,63 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	338.877,01
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	238.297,17
Altri vincoli	1.467.956,83
TOTALE	2.045.131,01

- Vincoli derivanti da trasferimenti Riguardano prevalentemente i trasferimenti statali, regionali e da altri enti a finanziamento dei progetti dei piani di zona dell'Ufficio di Piano sovradistrettuale per i quali la programmazione, conclusa positivamente, ha consentito delle economie di spesa che verranno riutilizzate nel prossimo esercizio e a seguito dell'approvazione della programmazione annuale regionale
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente: trattasi importi derivanti da economie di spesa e/o da maggiori entrate, finalizzati alla realizzazione di un determinato progetto o a destinazione specifica in base alla natura per cui la spesa si era generata:
 - o Personale: economie e accantonamenti contrattuali 26.920,30
 - o Interinali: accantonamento contrattuale 1.299,57
 - o Contravvenzioni elevate su strade provinciali 160.000,00
 - o Contravvenzioni ante 2008 incassate da trasferire 21.493,81
 - o Fatture pregresse in attesa di definizione 2.872,07
 - o Attività museali e biblioteche associate 8.691,14
 - o Progetto energia 17.020,28

5) Altri vincoli/quote destinate

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2016 ammontano complessivamente a €. 1.467.956,83 così determinate:

- Avanzo vincolato applicato con deliberazione di Giunta n. 15 del 07/02/2017, ai sensi dell'art. 175, c. 5bis, lettera a) del D.Lgs 267/2000, pari ad € 1.379.956,83 sul quale è stato reso il parere del revisore n. 49 del 7/2/2017;
- avanzo applicato al bilancio pluriennale 2017/2019, annualità 2017, pari ad € 88.000 destinato al finanziamento dell'acquisto di plessi scolastici e del programma innovativo relativo al controllo di gestione sovracomunale.

3. LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 4.618.518,73 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2016
Accertamenti di competenza	+	30.405.188,67
Impegni di competenza	-	27.544.853,84
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	2.875.652,37
Impegni confluiti nel FPV	-	2.102.284,64
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	984.816,17
		4.618.518,73

Come già in precedenza illustrato parte sostanziale dell'avanzo di amministrazione è dato dall'emissione dei ruoli da sanzioni al CDS per i quali si è però provveduto ad accantonare, prudenzialmente, tutto l'importo non incassato

3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente	2016 rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	2.763.881,76
Entrate titolo I	
Entrate titolo II	19.058.820,58
Entrate titolo III	7.928.110,15
Totale titoli I,II,III (A)	29.750.812,49
Disavanzo di amministrazione	
Spese titolo I (B)	24.510.628,10
Impegni confluiti nel FPV (B1)	1.278.885,06
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)	3.961.299,33
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	543.927,47
Trasferimenti in c/capitale (E)	51.859,67
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	
Contributo per permessi di costruire	
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	

Altre entrate (specificare:.....)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	9.770,20
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre entrate (.....)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	4.443.596,93

Equilibrio di parte capitale	
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	111.770,61
Entrate titolo IV	1.303.699,65
Entrate titolo V	
Entrate titolo VI	
Totale titoli IV,V, VI (M)	1.415.470,26
Spese titolo II (N)	919.667,45
Impegni confluiti nel FPV (O)	823.399,58
Spese titolo III (P)	
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)	- 327.596,77
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	9.770,20
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	440.888,70
Altri trasferimenti in conto capitale	51.859,67
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)	174.921,80

3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 7.075.483,82

Nel corso dell'anno 2016 state applicate quote di avanzo per € 984.816,17 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
REALIZZATO	3.057.694,33	385.667,93	141.094,40	615.374,79	
Per spese correnti		288.679,63		255.247,84	543.927,47
Per investimenti		31.008,70	140.681,35	269.198,65	440.888,70
TOTALE AVANZO APPLICATO	-	319.688,33	140.681,35	524.446,49	984.816,17
RESIDUO	3.057.694,33	65.979,60	413,05	90.928,30	3.215.015,28

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi/incrementi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali:

Fondo al 1/1	Incremento	Prelievo	Disponibilità al 31/12
89.705,89	115.681,77	63.525,10	141.862,56

3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	-	-		-	
Titolo II	Trasferimenti	18.978.043,67	19.739.907,57	104,01%	19.058.820,58	96,55%
Titolo III	Entrate extratributarie	6.418.061,75	7.600.023,65	118,42%	7.928.110,15	104,32%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	1.084.402,00	1.335.699,65	123,17%	1.303.699,65	97,60%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie				-	
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti				-	
Gestione di competenza ordinaria		26.480.507,42	28.675.630,87	108,29%	28.290.630,38	98,66%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	4.800.000,00	4.800.000,00	100,00%	-	0,00%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.905.000,00	2.905.000,00	100,00%	2.114.558,29	72,79%
Avanzo di amministrazione applicato		-	984.816,17			0,00%
Fondo pluriennale di entrata		-	2.875.652,37			0,00%
Totale		60.666.014,84	68.916.730,28	113,60%	58.695.819,05	85,17%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	27.236.951,87	30.590.263,45	112,31%	24.510.628,10	80,13%
Titolo II	Spese in conto capitale	1.281.570,28	1.945.835,96	151,83%	919.667,45	47,26%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie				-	
Titolo IV	Rimborso di prestiti				-	
Gestione di competenza ordinaria		28.518.522,15	32.536.099,41	114,09%	25.430.295,55	78,16%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	4.800.000,00	4.800.000,00	100,00%	-	0,00%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	2.905.000,00	2.905.000,00	100,00%	2.114.558,29	72,79%
Totale		64.742.044,30	72.777.198,82	112,41%	52.975.149,39	72,79%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. La variazione intervenuta, pari al 98,66% delle entrate e del 114,09% delle spese (per effetto dell'impiego di avanzo e FPV) denota una ottima capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive che mette in luce una capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

4. LE ENTRATE

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Acc/Prev.Def.
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	18.924.543,67	19.681.667,57	19.000.639,97	96,54%
Trasferimenti correnti da Famiglie				
Trasferimenti correnti da Imprese	50.000,00	54.740,00	54.680,61	99,89%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	3.500,00	3.500,00	3.500,00	100,00%
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				
Totale trasferimenti	18.978.043,67	19.739.907,57	19.058.820,58	96,55%

Tra i maggiori trasferimenti registrati rispetto alle previsioni si segnala:

- Maggior introito del trasferimento statale per la gestione del servizio statistico;
- Maggior introito dei trasferimenti regionali e statali regionalizzati per l'incremento della funzione associata dei servizi a seguito del conferimento dei servizi alla persona;
- Maggior introito dei trasferimenti dei comuni per richieste da parte degli stessi di incremento delle attività conseguenti alla gestione dei servizi alla persona

Tra i minori trasferimenti accertati rispetto alle previsioni si segnala:

- Riduzione dei trasferimenti statali per l'emergenza migranti a seguito delle attività realizzate;
- Riduzione dei trasferimenti dei fondi per la gestione del personale impiegato per la ricostruzione post terremoto a seguito delle fasi di completamento di attività pregresse

4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate extratributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Acc/Prev. Def.
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	5.725.180,00	5.594.007,47	5.671.745,01	101,39%
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti	122.939,75	1.146.423,78	1.722.842,15	150,28%
Tip. 30300 Interessi attivi	-	-	1,45	
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale	-	-	-	
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti	569.942,00	859.591,40	533.521,54	50,43%
Totale entrate extratributarie	6.418.061,75	7.600.022,65	7.928.110,15	103,00%

Tra gli scostamenti registrati rispetto alle previsioni si segnala:

In aumento

- Introiti per Cosap, Diritti di segreteria e sanzioni al codice della strada;
- Emissione dei ruoli sia per il CDS che per le rette da erogazione di servizi;
- Alcune tipologie di rette per effetto dell'allineamento delle tariffe

In diminuzione

- Alcune tipologie di rette per effetto dell'allineamento delle tariffe e della nuova disciplina Isee nonché in seguito alla attivazione della concessione del servizio di refezione ad un soggetto privato a seguito bando di gara

4.4) Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale				
Contributi agli investimenti	204.400,00	455.507,65	423.507,65	92,97%
Altri trasferimenti in conto capitale	880.002,00	880.002,00	880.002,00	100,00%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	190,00	190,00	100,00%
Altre entrate in conto capitale				
Totale entrate in conto capitale	1.084.402,00	1.335.699,65	1.303.699,65	97,60%

Le principali voci di entrata sono rappresentate da:

- Trasferimenti da comuni per acquisto arredi plessi scolastici;
- Trasferimenti da Regione Incarico di studio per la microzonizzazione sismica;
- Trasferimenti da Regione per potenziamento servizio di Protezione Civile
- Trasferimenti da regione per interventi di ricostruzione sismica.

5. LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 4.123.050,62 con il seguente andamento:

Descrizione	2014	2015	2016
Fondo cassa al 1° gennaio	471.962,12	1.189.602,91	2.230.196,27
Fondo cassa al 31 dicembre	1.189.602,91	2.230.196,27	4.123.050,62
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria	0	0	0
Livello massimo anticipazione di tesoreria	1.400.000,00	1.400.000,00	4.800.000,00
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria	0	0	0
Giorni di utilizzo	0	0	0
Interessi passivi per anticipazione	0	0	0
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12	0	0	0

Nell'ultimo triennio, l'Ente, pur prevedendolo in bilancio, non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria

Nel saldo contabile di cassa presso il tesoriere sono compresi anche i fondi vincolati pari ad € 2.873.008,33 debitamente accantonati in appositi sottoconti contabili come segue:

- sottoconto 302 - € 2.013.123,99
- sottoconto 303 - € 859.884,34

Il saldo disponibile, al netto dei fondi vincolati, risulta pertanto pari ad € 1.250.042,29

6. LE SPESE

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Economie	Economie /Prev.Def.
101	Redditi da lavoro dipendente	7.066.379,53	6.956.215,51	6.724.679,20	231.536,31	3,33%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	457.324,93	446.446,32	384.728,52	61.717,80	13,82%
103	Acquisto di beni e servizi	12.669.090,78	12.814.586,14	11.053.890,47	1.760.695,67	13,74%
104	Trasferimenti correnti	4.781.176,93	5.271.243,04	4.617.159,14	654.083,90	12,41%
107	Interessi passivi	4.000,00	4.000,00	-	4.000,00	100,00%
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	377.900,36	361.476,42	325.180,01	36.296,41	10,04%
110	Altre spese correnti	1.881.079,34	4.736.296,02	1.404.990,76	3.331.305,26	70,34%
TOTALE		27.236.951,87	30.590.263,45	24.510.628,10	6.079.635,35	19,87%

6.1.1) Economie di spesa

Le principali economie di spesa verificatesi nella gestione sono attribuibili a Esternalizzazione e razionalizzazione dei servizi erogati e contenimenti delle spese di personale

Nella voce "Altre spese correnti" sono compresi i fondi di accantonamento, per crediti di dubbia esigibilità e per accantonamenti di fondo pluriennale di spesa da reimputare all'anno successivo.

6.1.3) La spesa del personale

La struttura organizzativa dell'Ente, con la redazione dell'organigramma, è stata, approvata con delibera di Giunta dell'Unione n. 7, in data 11/02/2014 mentre, con deliberazione G.U. 113 del del 22/11/2016, e ss.mm., è stata definita la programmazione triennale 2016/2018 con l'evidenza dei fabbisogni del personale e del piano occupazionale

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2016 risultano impegnate spese per Euro 6.724.679,20, a fronte di spese preventivate per Euro 6.956.215,51. Tale scostamento è stato determinato dalla mancata copertura dei posti resisi disponibili in corso d'anno e/o non ricoperti a causa del blocco, da poco cessato, dell'assorbimento del personale di area vasta.

La spesa del personale è così suddivisa tra le diverse aree di attività/settori/servizi comunali

Missione	Spesa per il personale	incidenza
1 - Servizi istituzionali e generali	988.137,82	14,69%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.943.580,50	28,90%
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.312.567,42	19,52%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	427.398,53	6,36%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	34.576,19	0,51%
7 - Turismo	-	0,00%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	51.407,11	0,76%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	-	0,00%
11 - Soccorso civile	-	0,00%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.744.549,80	25,94%
14 - Sviluppo economico e competitività	196.994,88	2,93%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	20.500,00	0,30%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali	4.966,95	0,07%
	6.724.679,20	100,00%

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

1. per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
2. l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti.
3. la modifica dei limiti del *turn-over*; (25% delle cessazioni anno precedente. In deroga per il 2016 se la spesa di personale è inferiore al 25% della spesa corrente copertura al 100%)
4. la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, a livello consolidato con i comuni.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, a livello consolidato con i comuni

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

Missioni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale impegni	Economie	Var. % imp./prev.
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	176.670,00	452.676,25	370.360,69	82.315,56	81,82%
03-Ordine pubblico e sicurezza	18.515,94	138.515,94	72.025,84	66.490,10	52,00%
04-Istruzione e diritto allo studio	-	6.135,00	5.030,74	1.104,26	82,00%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	4.729,00	6.369,74	3.337,63	3.032,11	52,40%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	143.697,60	159.697,60	156.697,60	3.000,00	98,12%
11-Soccorso civile	-	98.000,00	10.549,34	87.450,66	10,76%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	62.225,00	208.709,43	157.429,59	51.279,84	75,43%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	875.732,00	875.732,00	144.236,02	731.495,98	16,47%
TOTALE	1.281.569,54	1.945.835,96	919.667,45	1.026.168,51	47,26%

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti, pari a Euro 1.026.168,51 è stato determinato da attività non avviate per le quali si provvederà ad accantonare le somme nel risultato di amministrazione reimpiegandole l'anno successivo e/o ad accantonamenti a FPV di spesa per il finanziamento delle attività in corso d'opera che si ultimeranno presumibilmente nel corso del 2017.

Gli investimenti sono stati finanziati con

Fonti di finanziamento	Accertato	incidenza
Avanzo di amministrazione	440.888,70	23,63%
Fondo pluriennale vincolato di entrata	111.770,61	5,99%
Entrate correnti destinate ad investimenti	9.770,20	0,52%
Alienazioni	190,00	0,01%
Trasferimenti in c/capitale	1.303.509,65	69,85%
TOTALE	1.866.129,16	100,00%

7. I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con deliberazioni della Giunta dell'Unione n. 8 e 9 in data 26/01/2016 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento;
- con delibera n. 18 in data 23/02/2016 sono stati approvati i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 50,47%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 42,33%, come si desume da seguente prospetto:

ENTRATE	Asilo Nido (cc 24)	Refezione scolastica (cc 33-1)	Servizi socio assistenziali per anziani (cc 21-4-3)	Trasporto scolastico (cc 33 -7)	Servizi para scolastici (cc 33-2-3- 4)	TOTALE
Trasferimenti	496.624,46	68.366,53	0,00	21.368,88	0,00	586.359,87
Proventi dei servizi	1.121.081,08	1.020.617,29	140.624,57	166.762,39	518.851,32	2.967.936,65
TOTALE ENTRATE	1.617.705,54	1.088.983,82	140.624,57	188.131,27	518.851,32	3.554.296,52

SPESE	Asilo Nido (cc 24)	Refezione scolastica (cc 33-1)	Servizi socio assistenziali per anziani (cc 21-4-3)	Trasporto scolastico (cc 33 -7)	Servizi para scolastici (cc 33-2-3- 4)	TOTALE
Spese di personale	836.177,56	12.652,85	0,00	174.590,05	0,00	1.023.420,46
Altre spese	3.511.367,99	1.957.233,71	375.745,63	580.281,26	913.026,46	7.337.655,05
TOTALE SPESE	4.347.545,55	1.969.886,56	375.745,63	754.871,31	913.026,46	8.361.075,51

% copertura	37,21%	55,28%	37,43%	24,92%	56,83%	42,33%
--------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

8. LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 18 in data 07/03/2017 con la seguente risultanza:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	4.354.333,65
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	8.382.825,29
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	480.413,50
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	6.104.090,60
Residui attivi cancellati definitivamente	8.062.494,33
Residui passivi cancellati definitivamente	14.170.721,18
Residui passivi reimputati	268.029,81

La gestione complessiva dei residui si è chiusa con un avanzo di Euro 339.886,81 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Minori residui attivi riaccertati	-	1.124.588,80
Minori residui passivi riaccertati	+	1.464.475,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	339.886,81

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 7.066.808,68;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 5.755.554,47;

Si rileva che l'elevato valore dei residui attivi, provenienti dalla gestione dei residui, ancora da incassare è dovuto prevalentemente alla alle sanzioni ordinarie al codice della strada e alla conseguente emissione dei ruoli CDS che ne raddoppiano il valore; altro importo rilevante deriva dai trasferimenti da altri enti (in prevalenza Regione e SSN) per attività svolte (o in fase di svolgimento) per le quali l'importo definitivo viene erogato solo a rendicontazione. Infine una parte dei residui è riferita agli insoluti per erogazione di servizi. Per questi ultimi e per le sanzioni al CDS sono stati accantonati, nel risultato di amministrazione € 5.608.439,74 coprendo anche i potenziali mancati incassi di competenza.

L'importo invece molto ridotto dei residui passivi, provenienti dalla gestione dei residui, indica un'ottima capacità dell'ente di far fronte, tempestivamente ai pagamenti nei confronti dei propri fornitori di servizi: attività non di poco conto in un ente di secondo livello, come è l'Unione, prevalentemente erogatore di servizi.

8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione suddetta

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati €. 2.102.284,64 mentre non sono state reimputate entrate

RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2017 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO	
	FPV residui	Entrate correlate
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.278.885,06	1.278.885,06
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	823.399,58	823.399,58
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	0	0
TOTALE	2.102.284,64	2.102.284,64

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2015	Residui riscossi	Maggiori e Minori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2016
Titolo I	6.921.457,81	4.935.461,14	823.911,10		1.162.085,57
Titolo II	4.893.262,03	1.705.871,24	1.800,16		3.185.590,63
Titolo III					-
Gestione corrente					-
Titolo IV	402.707,94	401.973,89	734,05		- 0,00
Titolo V					-
Titolo VI	328.303,35	23.502,41	298.143,49		6.657,45
Gestione capitale					-
Titolo VII					-
Titolo IX					-
TOTALE	12.545.731,13	7.066.808,68	1.124.588,80	-	4.354.333,65

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2015	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2016
Titolo I	6.866.758,43	5.233.204,76	1.162.340,42	-	471.213,25
Titolo II	235.467,96	231.476,26	3.991,70	- 0,00	-
Titolo III					-
Titolo IV					-
Titolo V					-
Titolo VII	598.217,19	290.873,45	298.143,49	- 0,00	9.200,25
TOTALE	7.700.443,58	5.755.554,47	1.464.475,61	- 0,00	480.413,50

8.2) I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori/minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	11.814.719,84	825.711,26	-	5.755.803,82	51,28%	5.233.204,76	44,29%
Gestione capitale	402.707,94	734,05		-	100,00%	401.973,89	99,82%
Servizi conto terzi	328.303,35	298.143,49		6.657,45	97,97%	23.502,41	7,16%
TOTALE	12.545.731,13	1.124.588,80	-	5.762.461,27	54,07%	5.658.681,06	45,10%

8.3) I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
corrente	6.866.758,43	1.162.340,42		471.213,25	6,86%	5.233.204,76	76,21%
capitale	235.467,96	3.991,70		-	0,00%	231.476,26	98,30%
conto terzi	598.217,19	298.143,49		9.200,25	1,54%	290.873,45	48,62%
TOTALE	7.700.443,58	1.464.475,61	-	480.413,50	6,24%	5.755.554,47	74,74%

In allegato al rendiconto è inserito l'elenco dei residui attivi e passivi conservati ed eliminati.

9. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 2.875.652,37, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€. 2.763.881,76
FPV di entrata di parte capitale:	€. 111.770,61

9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio e risultante alla fine dello stesso

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio sono stati assunti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato dell'importo complessivo di €. 2.102.284,64, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€. 1.278.885,06
FPV di entrata di parte capitale:	€. 823.399,58

10. LA GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante un il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

La gestione economica rileva un risultato di esercizio pari ad € 2.377.109,30

La valorizzazione degli importi è stata ridefinita e riclassificata sia per l'anno 2015 che per il 2016 al fine di una lettura più omogenea.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>				
1	Proventi da tributi	-	-		
2	Proventi da fondi perequativi	-	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	18.936.458,88	18.848.024,64		
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	<i>18.936.458,88</i>	<i>18.848.024,64</i>		A5c
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	-		E20c
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.687.864,99	6.643.439,19	A1	A1a
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	<i>315.349,09</i>	<i>447.379,51</i>		
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-		
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	<i>3.372.515,90</i>	<i>6.196.059,68</i>		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	3.996.595,07	254.847,81	A5	A5 a e b

TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		26.620.918,94	25.746.311,64		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	380.046,40	336.557,67	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	10.530.981,56	10.417.485,50	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	142.862,51	554.063,05	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	4.974.213,59	2.870.452,11		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.617.159,14			
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	207.318,43			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	149.736,02			
13	Personale	6.724.679,20	6.964.188,58	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.265.823,92	336.513,63	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	107.196,73		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	201.733,22		B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	956.893,97		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-		B12	B12
17	Altri accantonamenti	-		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.320.062,04	1.220.507,74	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		25.338.669,22	22.699.768,28		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.282.249,72	3.046.543,36	-	-
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
20	Altri proventi finanziari	1,45	-	C16	C16
Totale proventi finanziari		1,45	-		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	-		C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	-			
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-			
Totale oneri finanziari		-			

	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	1,45		-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	2.794.464,44	4.839.219,39	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-			
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	880.002,00			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.480.314,18	4.839.219,39		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	311.786,56			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	122.361,70			
	Totale proventi straordinari	2.794.464,44	4.839.219,39		
25	Oneri straordinari	1.359.985,32	2.453.503,22	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	51.859,67			
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.145.351,00	329.013,94		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	1.039,18	947,01		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	161.735,47	2.123.542,27		E21d
	Totale oneri straordinari	1.359.985,32	2.453.503,22		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.434.479,12	2.385.716,17	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.716.730,29	5.432.259,53	-	-
26	Imposte (*)	339.620,99	569.621,17	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.377.109,30	4.862.638,36	E23	E23

Per gli enti in contabilità finanziaria
 (*) la voce si riferisce all'IRAP.

11. LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso e' direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	10.761,93		BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	257.696,04		BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	218.306,92	256.953,82	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	486.764,89	256.953,82		

		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1	Beni demaniali				
	1.1	Terreni				
	1.2	Fabbricati				
	1.3	Infrastrutture				
	1.9	Altri beni demaniali				
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
	2.1	Terreni			BII1	BII1
		a di cui in leasing finanziario				
	2.2	Fabbricati				
		a di cui in leasing finanziario				
	2.3	Impianti e macchinari	180.202,46	232.114,44	BII2	BII2
		a di cui in leasing finanziario				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	41.598,49	-	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	108.322,60	104.803,50		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	239.525,37	262.902,89		
	2.7	Mobili e arredi	180.413,80	362.914,54		
	2.8	Infrastrutture				
	2.9	Diritti reali di godimento				
	2.99	Altri beni materiali	6.055,23	-		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	756.117,95	962.735,37		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	-		BIII1	BIII1
		a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
		b imprese partecipate	-	-	BIII1b	BIII1b
		c altri soggetti				
	2	Crediti verso			BIII2	BIII2
		a altre amministrazioni pubbliche				
		b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
		c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
		d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.242.882,84	1.219.689,19	-	-

	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze	-	-		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	5.729.449,15	7.337.366,69		
b	imprese controllate	-	-	CII2	CII2
c	imprese partecipate	-	-	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	15.952,43			
3	Verso clienti ed utenti	6.768.576,17	6.570.962,57	CII1	CII1
4	Altri Crediti	-	-	CII5	CII5
a	verso l'erario	-	-		
b	per attività svolta per c/terzi	-	-		
c	altri	216.292,79			
	Totale crediti	12.730.270,54	13.908.329,26		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	1.000,00	1.000,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.000,00	1.000,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	4.123.050,62	2.230.196,30		
a	Istituto tesoriere				CIV1a
b	presso Banca d'Italia	4.123.050,62	2.230.196,30		
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	4.123.050,62	2.230.196,30		

	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	16.854.321,16	16.139.525,56		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	-		D	D
2	Risconti attivi	-	-	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	18.097.204,00	17.359.214,75	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	-	-	AI	AI
II	Riserve	-	-		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	8.673.013,59	3.810.375,23	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.377.109,30	4.862.638,36	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.050.122,89	8.673.013,59		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	958.998,97	0,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	958.998,97	0,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		

	<u>D) DEBITI (1)</u>				
1	Debiti da finanziamento	-	-		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	-	-	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.233.677,04	6.795.454,04	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	- Debiti per trasferimenti e contributi <i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-		
a	<i>nazionale</i>	-	-		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.581.700,87	70.573,96		
c	<i>imprese controllate</i>	-	-	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	567.793,75	-		
5	Altri debiti	-	-	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	77.087,11	103.448,27		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	-	-		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	590.904,61		
d	<i>altri</i>	1.627.823,37	-		
	TOTALE DEBITI (D)	6.088.082,14	7.560.380,88		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi	-	-	E	E
II	Risconti passivi	-	-	E	E
1	Contributi agli investimenti	-	1.125.820,28		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
b	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	-	-		

TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	1.125.820,28		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	18.097.204,00	17.359.214,75	-	-
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La variazione del patrimonio netto, pari a Euro 2.377.109,30 non corrisponde al risultato economico dell'esercizio per in quanto alla gestione caratteristica, redatta a norma civilistica, sono applicati oneri e attività extracontabili (ammortamenti, fondi per crediti di dubbia e difficile esazione, stralci di crediti pregressi ecc..)

12. ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

15.1) Elenco enti ed organismi partecipati

- **Società partecipata pubblica: LEPIDA SRL**

E' una società strumentale degli enti proprietari, promossa da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.

La Società di compone di:

Amministratori: n. 3, Dirigenti: n. 3, Quadri: n. 15 (di cui uno distaccato preso la Regione Emilia Romagna), Impiegati: n. 54

LEPIDA SPA	CONTRATTO		
	N. AZIONISTI: 417	N. ENTI PUBBLICI AZIONISTI: 417	RILEVANZA INDUSTRIALE
<i>Servizi erogati:</i>	Pianificazione, sviluppo e gestione delle infrastrutture di telecomunicazione		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale o patrimonio in dotazione	35.594.000,00	60.713.000,00	60.713.000,00
Patrimonio netto della società al 31/12	36.604.674,00	62.063.580,00	62.248.499,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	208.798,00	339.909,00	184.920
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

- **Ente pubblico partecipato: AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "PIANURA EST"**

La nuova ASP unica ha la propria sede legale e amministrativa a Pieve di Cento e ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari per gli anziani, per adulti in stato di bisogno sociale e socio-sanitario (incluse le persone con disabilità) e per l'area della maternità, dell'infanzia e dell'adolescenza.

L'Assemblea dei Soci dell'Asp ha approvato la deliberazione nr. 7 del 15/11/2016 avente ad oggetto: "Approvazione Piano programmatico 2016-2018, Piano degli investimenti 2016-2018, Bilancio Economico Triennale 2016-2018 e Conto Economico di previsione 2016", reperibile nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bilanci" presente nel sito <http://www.asppianuraest.bo.it/>.

L'Asp gestisce per l'Unione i servizi socio-sanitari assistenziali in regime di sub committenza per anziani e disabili (strutture residenziali e semi residenziali –centri diurni e servizi di assistenza domiciliare-).

L'Ente ha un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri.

ASP PIANURA EST		CONTRATTO	
	SOCI PUBBLICI NR. 12	EROGAZIONE SERVIZI PUBBLICI	
<i>Servizi erogati:</i>	Servizi socio-sanitari assistenziali		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Valore della produzione	14.160.075,00	14.215.075,00	14.215.075,00
Costi di produzione	13.617.754,00	13.677.175,00	13.677.175,00
Differenza tra valore e costi di produzione	542.321,00	537.900,00	537.900,00